

Mobirama

Nell'anno del bicentenario,
la Mobiliare crea in tutta
la Svizzera dei luoghi di incontro
all'insegna del motto
«Insieme è meglio».

Insieme è meglio

La Mobiliare festeggia 200 anni

Suissepartout

Itinerari insoliti attraverso la Svizzera

Mobirama

Editore:

Mobiliare Svizzera
Società d'assicurazioni SA,
Bundesgasse 35, 3001 Berna,
Comunicazione aziendale

Responsabile:

Irene Fischbach, responsabile
Comunicazione aziendale

Direzione redazionale:

Dominic Ramel

Produzione:

Marlis Bula

Redazione:

Kim Allemann, Susanne
Maurer, Laurin Nowacki,
Leilah Ruppen, Isabelle
Schmidt-Duvoisin, Jürg
Thalmann, Sarah Villiger

Segreteria di redazione:

Marlis Bula,
mobirama@mobiliare.ch,
mobiliare.ch

Copertina:

Farbfilm

Foto:

Olivier Messerli, Sascha Moetsch,
Reto Neuhaus, Guillaume Perret,
Stämpfli Kommunikation,
Zoo di Zurigo, Archivio fotografico
della Mobiliare, Keystone, mad

Traduzioni:

Servizio linguistico della Mobiliare

Ordinazione documenti:

lager@mobiliare.ch

Servizio clienti della Mobiliare:

info@mobiliare.ch

Ideazione e concezione grafica:

Linkgroup SA, Zurigo,
linkgroup.ch

Stampa:

Druckerei Kyburz AG, Dielsdorf

Tiratura:

1,4 milioni di esemplari,
esce due volte all'anno in tedesco,
francese e italiano.

© Mobiliare Svizzera
Società d'assicurazioni SA

Edizione primavera 2026

stampato in
svizzera



Un impegno bicentenario

La Mobiliare è nata prima dello stato federale moderno. Quando è stata fondata nel 1826 non c'erano il franco, l'elettricità e le automobili. Molte persone erano analfabete e avevano a malapena di che nutrirsi.

I nati nel 2026 potrebbero essere, in un certo senso, i propropropropronipoti dei fondatori. Oggi comunichiamo principalmente tramite social media e smartphone e possiamo raggiungere Parigi o New York in poche ore. Per confronto, nel 1826 servivano fino a tre giorni per percorrere, in carrozza trainata da cavalli, la tratta Berna-Ginevra.

Come cambiano le cose! Nel corso di questi 200 anni la Mobiliare ha sempre vissuto i suoi valori restando al fianco delle persone. Oggi la fiducia nei suoi confronti è più forte che mai. Lo testimoniano l'aumento di un milione di clienti negli ultimi 20 anni e il conseguente raddoppiamento del volume dei premi, che ha raggiunto i 5 miliardi di franchi. Da dove deriva il successo della Mobiliare? È importante sottolineare che le nostre radici cooperative vengono prima di

tutto. Ci differenziano dalle imprese concorrenti, per lo più quotate in borsa. Invece di massimizzare l'utile, lo ottimizziamo. Questo ci conferisce stabilità e prevedibilità. Inoltre ci impegniamo con convinzione per la società, in particolare nell'ambito della prevenzione dei pericoli naturali, e condividiamo il nostro successo economico con la clientela. A fare la differenza sono però soprattutto le nostre 80 agenzie generali indipendenti e la liquidazione dei sinistri a livello locale, all'insegna dell'umanità, della vicinanza e della responsabilità.

Non è però sempre andato tutto a gonfie vele in questi 200 anni. Ci sono stati alti e bassi, ma anche molti successi, che ci rendono orgogliosi e riconoscenti nei confronti di chi ci ha preceduto. Ci spronano ad affrontare il futuro con coraggio, proattività e impegno. La Mobiliare ha sempre saputo adeguarsi ai cambiamenti e cogliere nuove opportunità. Oggi la nostra attenzione è rivolta ai rapidi sviluppi tecnologici: nuove soluzioni tecniche ci permettono di reagire rapidamente alle esigenze della clientela. Al centro mettiamo però sempre le persone.

«Custodite questa gemma preziosa della corona dell'economia bernese e di tutta la Svizzera, affinché i suoi raggi continuino a illuminare le tenebre delle avversità e delle sventure umane, per dare soccorso e per il benessere della società tutta», così si esprime il presidente dell'Associazione delle assicurazioni Gottfried Schaertlin in occasione del centenario della Mobiliare. Continuiamo su questa strada, con dipendenti e clienti, a beneficio di tutta la Svizzera. Insieme lavoriamo per il nostro futuro. Perché se la Svizzera sta bene, anche la Mobiliare sta bene.



Stefan Mäder
Presidente del Consiglio
di amministrazione



Michèle Rodoni
CEO

1826

Viene fondata a Berna
la Mobiliare, con il nome di
«Società svizzera di mutua
assicurazione del
mobiliario contro i danni
da incendio».

4 **Insieme è meglio**

In qualità di impresa dalle radici cooperative, la Mobiliare si impegna in vario modo per la società.

6 **Forum Mobiliare**

Dove la fondazione Otium ha trovato ispirazione per il suo futuro.

7 **Ricerca sulla grandine**

L'importanza di guardare verso l'alto e verso il basso.

8 **Dominique von Matt**

Ecco come la Mobiliare è diventata uno dei marchi più forti della Svizzera.

10 **Suissepartout**

In viaggio alla riscoperta della Svizzera.

12 **Infografica**

Fatti e cifre interessanti sulla Mobiliare.

14 **Guida**

Cosa tenere presente riguardo al pilastro 3a in caso di decesso.

15 **Concorso**

Fantastici premi in palio con il cruciverba del bicentenario.

16 **Panorama**

I festeggiamenti della Mobiliare per i suoi 200 anni.



1861
Le spese legate ai danni
per l'incendio di Glarona
portano la Mobiliare
sull'orlo della rovina.



Insieme è meglio

La Mobiliare, con le sue radici cooperative, sa bene che insieme è meglio. Per questo, da molti anni è impegnata in temi di rilevanza sociale che vanno al di là del suo core business.

Testo Susanne Maurer

Foto Sascha Moetsch, Archivio fotografico della Mobiliare, mad

1916

Primo ampliamento dell'offerta a un rischio diverso dall'incendio: il furto con scasso.

Per la Mobiliare, la responsabilità nei confronti della società è un elemento fondamentale della cultura aziendale sin dalla sua fondazione nel 1826. Il «Berner Volksfreund» descrive così, nel suo necrologio, il fondatore della Mobiliare Karl Anton von Lerber: «uno dei nostri cittadini più dediti all'interesse collettivo».

Progetti sociali e di pubblica utilità

Questo spirito guida ancora oggi la Mobiliare, che sostiene numerosi progetti sociali e di pubblica utilità a favore della prevenzione e della resilienza della Svizzera. Tra essi rientrano le donazioni a istituzioni sociali come l'hospice pediatrico Allani o il servizio di consulenza 147 di Pro Juventute. La Mobiliare è impegnata anche in ambiti come l'arte, la cultura, la formazione, l'economia e lo sport.

Inoltre, nei loro territori di competenza, le 80 agenzie generali promuovono una varietà di progetti, associazioni ed eventi regionali e locali, in particolare in ambito culturale e sportivo.

Circa 180 progetti di prevenzione

La «piena del secolo» del 2005 ha dato nuovo slancio alla protezione dai pericoli naturali. Da allora la Mobiliare ha sostenuto circa 180 progetti di prevenzione in tutto il territorio nazionale, collabora con diversi partner di ricerca e promuove il potenziale di innovazione della Svizzera (vedi pagine 6 e 7). Questo perché sebbene la Mobiliare possa assicurare molte cose, tra queste non c'è la capacità delle PMI e della società di proiettarsi verso il futuro.

← Progetti sociali, prevenzione dei pericoli naturali e resilienza, ma anche sport, arte, cultura, innovazione e ricerca: per la Mobiliare, l'impegno sociale è un elemento fondamentale della sua cultura aziendale.

Alcuni esempi del nostro impegno e delle sponsorizzazioni

Prevenzione e resilienza

- Protezione contro le piene
- Città spugna
- Fondo per progetti sostenibili
- Impegno per i giovani
- Sentieri Svizzeri e Club Alpino Svizzero CAS

Partenariati di ricerca e promozione dell'innovazione

- Università di Berna: rischi naturali, conseguenze del cambiamento climatico e salute pubblica
- Politecnico federale di Zurigo: interazioni digitali responsabili
- Università di Friburgo: resilienza
- Workshop sull'innovazione per PMI al Forum Mobiliare

Sport, arte e cultura

- Sport indoor: pallacanestro, pallamano, unihockey e pallavolo
- Lotta svizzera
- Paléo Festival di Nyon
- Locarno Film Festival
- Premio per la promozione dell'arte Prix Mobilière



↑ **Linda Kamal** apprezza l'approccio positivo del metodo applicato al Forum Mobiliare: «sì e» invece di «sì, ma».

1921

La Mobiliare avvia l'attività nel Liechtenstein.

«Grazie alla Mobiliare abbiamo ampliato le nostre possibilità».

*Linda Kamal,
direttrice della fondazione Otium*

Più forti insieme

La fondazione Otium sostiene le persone colpite direttamente o indirettamente dal cancro. Il suo motto è: «Da soli si va più veloci, insieme si va più lontano». Al Forum Mobiliare ha trovato ispirazione per il suo futuro.

Testo Isabelle Schmidt-Duvoisin
Foto Olivier Messerli

Maggiori informazioni sul Forum Mobiliare

[mobiliare.ch/
forum-mobiliare](http://mobiliare.ch/forum-mobiliare)



Nel 2011 Linda Kamal scopre di avere un cancro al seno. Inizia così un lungo percorso impegnativo dal punto di vista emotivo e fisico. Questa esperienza la spinge a creare qualcosa che le era mancato: uno spazio per le persone malate di cancro e i familiari che le assistono. L'incontro con una filantropa che condivide la sua stessa visione dà al progetto la spinta decisiva. Sei anni dopo viene fondata a Ginevra Otium.

La fondazione si dedica alla medicina integrativa ed è finanziata esclusivamente tramite donazioni. Offre terapie e laboratori per pazienti e relative famiglie, ma anche corsi di formazione per le imprese finalizzati all'accompagnamento e al reinserimento del personale.

Valori comuni

«Poniamo la persona al centro. Ciò spiega l'interesse per il nostro metodo, che integra la terapia oncologica», chiarisce Linda Kamal. «Ci facciamo guidare da valori forti come la collaborazione, l'autenticità e la competenza». Valori condivisi anche dalla Mobiliare.

Otium è riconosciuta dal settore medico ed è molto apprezzata, al punto tale da ricevere richieste anche da altri Cantoni. Un buon motivo per riflettere sul futuro della fondazione.

Avanzare insieme

Come ci si prepara al domani? Il Forum Mobiliare, la nostra officina dell'innovazione, aiuta le PMI e le organizzazioni ad affrontare in maniera strutturata le proprie priorità strategiche, ricorrendo alle dinamiche di gruppo e allo scambio di idee.

Per due giorni e mezzo, 17 persone legate a Otium, accompagnate da un moderatore esperto, hanno beneficiato dell'intelligenza collettiva del Forum Mobiliare. «Come prima cosa abbiamo consolidato le nostre basi di partenza e in seguito abbiamo riflettuto sulle opportunità di ulteriore sviluppo a disposizione», racconta Linda Kamal. Il lavoro sulle priorità e sulle strutture è stato molto prezioso: «Grazie alla Mobiliare abbiamo ampliato le nostre possibilità», conclude.

Sulle tracce della grandine



Ricerca di grande utilità pratica: in collaborazione con MeteoSvizzera, il Laboratorio Mobiliare per la ricerca sui rischi naturali ha dato nuova linfa alla ricerca svizzera sulla grandine.

Testo Jürg Thalmann

Foto Keystone

Comprendere meglio la grandine era l'obiettivo dichiarato del Laboratorio Mobiliare per la ricerca sui rischi naturali dell'Università di Berna quando, più di dieci anni fa, riportò in auge la ricerca sulla grandine dopo un lungo periodo di inattività. L'importanza della ricerca in questo ambito è dimostrata dai milioni di franchi di danni causati ogni anno dalla grandine.

«Oggi sappiamo molto di più su come si forma e difonde e sulla dimensione dei chicchi, il che consente ad esempio di adottare misure preventive più efficaci per gli edifici e l'agricoltura», afferma Olivia Romppainen, corresponsabile del Laboratorio Mobiliare. I risultati della ricerca sono anche serviti per l'elaborazione di norme specifiche, affinché nelle regioni maggiormente esposte le case vengano costruite utilizzando materiali più resistenti.

Guardare verso l'alto e verso il basso

La ricerca sulla grandine si basa sull'interazione di diversi elementi. «Per convalidare i dati radar provenienti dall'atmosfera è indispensabile misurare e osservare il suolo», spiega Urs Germann, responsabile dei

radar meteorologici e dei satelliti presso l'Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera. Anche grazie all'impegno della Mobiliare, negli ultimi anni sono stati compiuti enormi passi avanti, ad esempio nel monitoraggio in tempo reale. In questo contesto svolgono un ruolo centrale le segnalazioni di grandine effettuate dalla popolazione tramite l'app di MeteoSvizzera e la rete svizzera di rilevamento della grandine. La rete, installata nel 2018 nelle regioni maggiormente colpite da questo fenomeno, come l'Entlebuch e il Ticino meridionale, e finanziata dalla Mobiliare, è composta da sensori automatici della grandine che misurano l'energia cinetica e la dimensione dei chicchi. La combinazione tra i dati forniti dai radar e le misurazioni al suolo rende il progetto unico al mondo e consente previsioni più accurate. Di recente, la Mobiliare ha prorogato di altri tre anni il finanziamento della rete di rilevamento della grandine.

Uno sguardo al clima

Matthias Röthlisberger, corresponsabile Geoanalisi e rischi naturali della Mobiliare, cita un ulteriore aspetto importante della ricerca sulla grandine: «Permette di capire meglio quale sia l'effetto del cambiamento climatico sui danni causati dalla grandine e consente di attuare misure mirate di adattamento al clima, ad esempio nella prevenzione».

1926

Per la prima volta, in occasione del centenario, la Mobiliare condivide il suo successo offrendo agli assicurati riduzioni sui premi.

Maggiori informazioni

hagelforschung.ch/it





«Le radici cooperative della Mobiliare sono un importante vantaggio competitivo»

Nell'intervista, l'esperto di strategia e imprenditore Dominique von Matt ci spiega come la Mobiliare sia diventata uno dei marchi più forti della Svizzera grazie alle sue radici cooperative e alla vicinanza alla clientela. Come lui stesso dice: «Nessuna azienda del settore assicurativo è tanto impegnata a favore della società quanto la Mobiliare».

Testo Dominic Ramel
Foto Reto Neuhaus

Signor von Matt, lei definisce la Mobiliare «il Roger Federer del settore assicurativo». Cosa intende esattamente?

La Mobiliare è un marchio svizzero estremamente forte e rispettato, proprio come Roger Federer. È il marchio più forte del settore assicurativo e uno dei più forti in assoluto in Svizzera. Un'azienda affidabile, seria, impegnata e vicina alle persone.

Che ruolo svolgono in questo senso le radici cooperative della Mobiliare?

Sono un aspetto importante, ma non l'unico fattore che contribuisce alla forza del marchio. La Mobiliare riscuote successo sotto molti punti di vista. Oltre al DNA cooperativo, cinque altri elementi concorrono a rendere forte il marchio: vicinanza alla clientela, impegno sociale, svizzeritudine, comunicazione informale e continuità. La Mobiliare è un «trust brand», ossia un marchio di cui ci si può fidare.

Da quale fattore vogliamo iniziare?

Partiamo dalla vicinanza alla clientela, perché il fattore più importante per avere un marchio forte non è né il prodotto, né una comunicazione brillante, bensì l'esperienza del cliente. In un contesto nel quale è sempre più difficile differenziarsi con i propri prodotti assicurativi, la Mobiliare punta sulla vicinanza alla clientela, elemento che le consente davvero di distinguersi dalla concorrenza. Ora che il contatto umano sta diventando sempre più un bene di lusso, la Mobiliare punta sulle sue agenzie generali e quindi

Dominique von Matt (67) nel 1993 ha fondato l'agenzia di comunicazione Jung von Matt e dal 2025 lavora come consulente con la sua von Matt/second opinion. È professore onorario di economia aziendale all'Università di San Gallo, membro del Consiglio di amministrazione del gruppo NZZ, di Faigle AG e della società fintech Go4Balance nonché membro del comitato consultivo del Center for Innovation and Sustainability in Business.

1934

La Mobiliare è la prima società privata a risarcire volontariamente i danni causati da eventi naturali.

sulla prossimità ai suoi assicurati e alle sue assicurate, offrendo un'assistenza personalizzata con consulenti sempre raggiungibili e che dedicano tempo alla loro clientela.

Che peso hanno le radici cooperative?

Al giorno d'oggi ciò che lega i marchi forti alle persone è la condivisione di idee e valori. E i valori associati a una cooperativa sono in linea con lo spirito del tempo: solidarietà, responsabilità sociale, sostenibilità, stabilità, vicinanza alla clientela, credibilità e svizzeritudine. La cosa più importante è che la Mobiliare li incarna davvero, rendendoli così autentici. Le radici cooperative della Mobiliare costituiscono quindi un importante vantaggio competitivo. A differenza di molte altre aziende, non ha bisogno di cercare disperatamente uno scopo: ne ha già uno, sin dalla sua nascita. Lo dimostra ad esempio il Fondo delle eccedenze, grazie al quale le persone assicurate partecipano al successo dell'impresa, vero e proprio segno della solidarietà cooperativa.

Oppure l'impegno sociale, con il quale la Mobiliare rinforza in vario modo la prevenzione e la resilienza.

Esatto. Oggi i marchi hanno bisogno di un ruolo sociale che giustifichi il loro operato: l'88% della popolazione preferisce quelli che contribuiscono a risolvere i problemi globali. Nessuna azienda del settore assicurativo è tanto impegnata a favore della società quanto la Mobiliare. E lo fa puntando su concetti innovativi. Pensiamo ad esempio ai progetti di città spugna, che attenuano le conseguenze del cambiamento climatico nelle zone densamente popolate, o all'impegno per i giovani, con cui aiuta le nuove generazioni a prepararsi per il futuro.

La Mobiliare opera soltanto in Svizzera e nel Liechtenstein. Questa svizzeritudine è un vantaggio?

C'è un ritorno all'amore per la patria. I consumatori e le consumatrici privilegiano i fornitori svizzeri e il concetto di svizzeritudine è strettamente correlato con la fiducia. Questo è un vantaggio per la Mobiliare. Svizzeritudine è sinonimo di vicinanza, solidità e qualità assoluta, il che rende ancora più credibile l'impegno della Mobiliare a favore di iniziative tipicamente svizzere, come la sponsorizzazione della Festa federale di lotta svizzera o il sostegno a Sentieri Svizzeri. Un modo efficace per distinguersi dalla concorrenza internazionale.

«La Mobiliare punta sulle sue agenzie generali e quindi sulla prossimità ai suoi assicurati e alle sue assicurate».

Dominique von Matt

Se si pensa alla Mobiliare, viene subito in mente lo slogan pubblicitario «Cara Mobiliare...».

La campagna uscita nel 1998 è un ulteriore fattore di successo della Mobiliare. Anche a 28 anni di distanza, l'impresa continua a puntare sulla stessa campagna pubblicitaria con gli schizzi di sinistro e i divertenti spot televisivi. Lo fa perché si tratta di un'idea brillante per rappresentare un caso di sinistro con un pizzico di ironia e allo stesso tempo trasmettere comprensione per una disavventura. Il concetto è vincente dal punto di vista emotivo grazie all'umorismo e spicca sotto il profilo formale per la riconoscibilità. Gli schizzi di sinistro sono un intramontabile specchio dei tempi e si adattano ai cambiamenti tecnologici e sociali. Nessun'altra campagna pubblicitaria in Svizzera è stata portata avanti con così tanta coerenza per ben 28 anni.

Quali sono per la Mobiliare i rischi del suo successo?

Adeguaarsi alle nuove tecnologie è fondamentale per rimanere al passo con i continui cambiamenti nel settore. La Mobiliare ne è consapevole e investe attivamente in soluzioni informatiche, come ad esempio le piattaforme digitali, l'automazione dei processi e le tecnologie cloud. Ciò dimostra che

è pronta a evolversi costantemente, senza perdere di vista i valori cooperativi. C'è un solo rischio che potrebbe essere affrontato.

Quale?

Chris von Rohr direbbe «Meh Dräck», «sporcarsi» un po', non sembrare sempre troppo perfetta. Oppure, per rimanere nel mondo del tennis, fare ogni tanto come Andre Agassi: infuocarsi e lanciare a terra la racchetta.

1967

La Mobiliare sceglie di diventare un assicuratore generale.

Insieme alla scoperta della Svizzera

Esplorate la Svizzera in modo nuovo ed esclusivo con il progetto «Suissepartout» realizzato per il bicentenario. 80 itinerari diversi vi invitano a godervi la cultura, la gastronomia, la natura e un pizzico di avventura in tutte le regioni del Paese. In questo articolo vi proponiamo tre itinerari da percorrere all'insegna del motto «insieme è meglio».

Testo Leilah Ruppen, Isabelle Schmidt-Duvoisin
Immagini Laurin Nowacki, Sarah Villiger



La gestione delle acque in Vallese

Giunti alla diga di Tseuzier, incamminatevi lungo la stessa. Dopo una sosta panoramica per fotografare la struttura riportata sul retro della attuale banconota da 100 franchi, proseguite verso i canali d'acqua storici. La passeggiata lungo il bisse du Torrent è un'esperienza indimenticabile. Approfittate di questa escursione per visitare il Musée valaisan des Bisses e degustare deliziosi vini alla Maison Gilliard. Al Relais des Reines potrete invece assaporare specialità regionali.



«Cosa sarebbe il Vallese senza i suoi «bisses»? Questi canali idrici sono fondamentali per l'irrigazione dei pendii e rappresentano un vero capolavoro della tecnica».

Sonia Métrailler,
agenzia generale di Sion

suissepartout.ch/sion



Questo è Suissepartout

«Suissepartout» è un progetto lanciato per il bicentenario e realizzato dalle 80 agenzie generali che comprende itinerari unici per escursioni a piedi o in bicicletta e interessanti proposte culturali e culinarie.

Vi aspettano oltre 180 offerte e vantaggi in esclusiva per la clientela della Mobiliare: gustosi aperitivi, confezioni regalo di vino, una pizza «Mobi», visite guidate gratuite delle città e riduzioni per il noleggio di e-bike, il museo all'aperto Swissminiatur o il pass attrazioni di Payerneland. Potete accedervi online in tutta semplicità, autenticandovi con il vostro ID Mobiliare.

suissepartout.ch



1975

Esce il primo spot TV della Mobiliare, con lo slogan: «Mobiliare Svizzera, la certezza di essere ben assicurato».



Viste panoramiche sui Mythen, un tuffo nella storia e molta svizzeritudine

Il percorso nella regione di Svitto inizia con Stuckli Rondo, la prima cabinovia rotante al mondo, con cui salirete fino a Mostelberg. Da qui il sentiero vi conduce fino all'Engelstock offrendo viste mozzafiato sui Mythen e sull'intera regione. Attraverso i prati verdeggianti raggiungerete poi una fattoria, dove potrete gustarvi un ottimo gelato al latte di capra. Dopo la discesa con la funivia Rotenflue proseguite verso Svitto, che vi aspetta con un pieno di svizzeritudine, come il Museo dei Patti federali o la sede di Victorinox.

suissepartout.ch/schwyz



«Una meravigliosa vista panoramica sulla conca valliva di Svitto, il lago dei Quattro Cantoni e il Rigi aspetta solo voi».

Lea Liiönd, agente generale di Svitto

1989

La Mobiliare acquisisce la Protekta Assicurazione di protezione giuridica SA.



«Passeggiate tra le bancarelle colorate e fate scorta di deliziosi formaggi e salumi dei nostri contadini. Senza dimenticare una buona gazzosa bellinzonese prima di continuare il viaggio!»

Tiziana a Marca Tallone, agenzia generale di Bellinzona



Un viaggio nel Medioevo per le vie di Bellinzona

Dalla stazione di Bellinzona parte un autopostale che vi porta al Castello di Sasso Corbaro, da dove potrete ammirare la città, le montagne e il lago Maggiore. Percorrendo un sentiero arriverete poi al Castello di Montebello. A questo punto, dirigetevi verso Piazza Collegiata. Troverete palazzi storici e, il sabato mattina, il mercato settimanale. La visita termina con il Castel Grande, emblema del patrimonio storico della regione.

suissepartout.ch/bellinzona



200 anni di Mobiliare

Attraverso periodi turbolenti

Qual è stato il più grande sinistro nella storia della Mobiliare? Quando venne introdotta l'assicurazione viaggi? E quali sono le notifiche di sinistro più frequenti? Troverete le risposte in questa interessante infografica.

Testo Dominic Ramel

Illustrazione Sarah Villiger

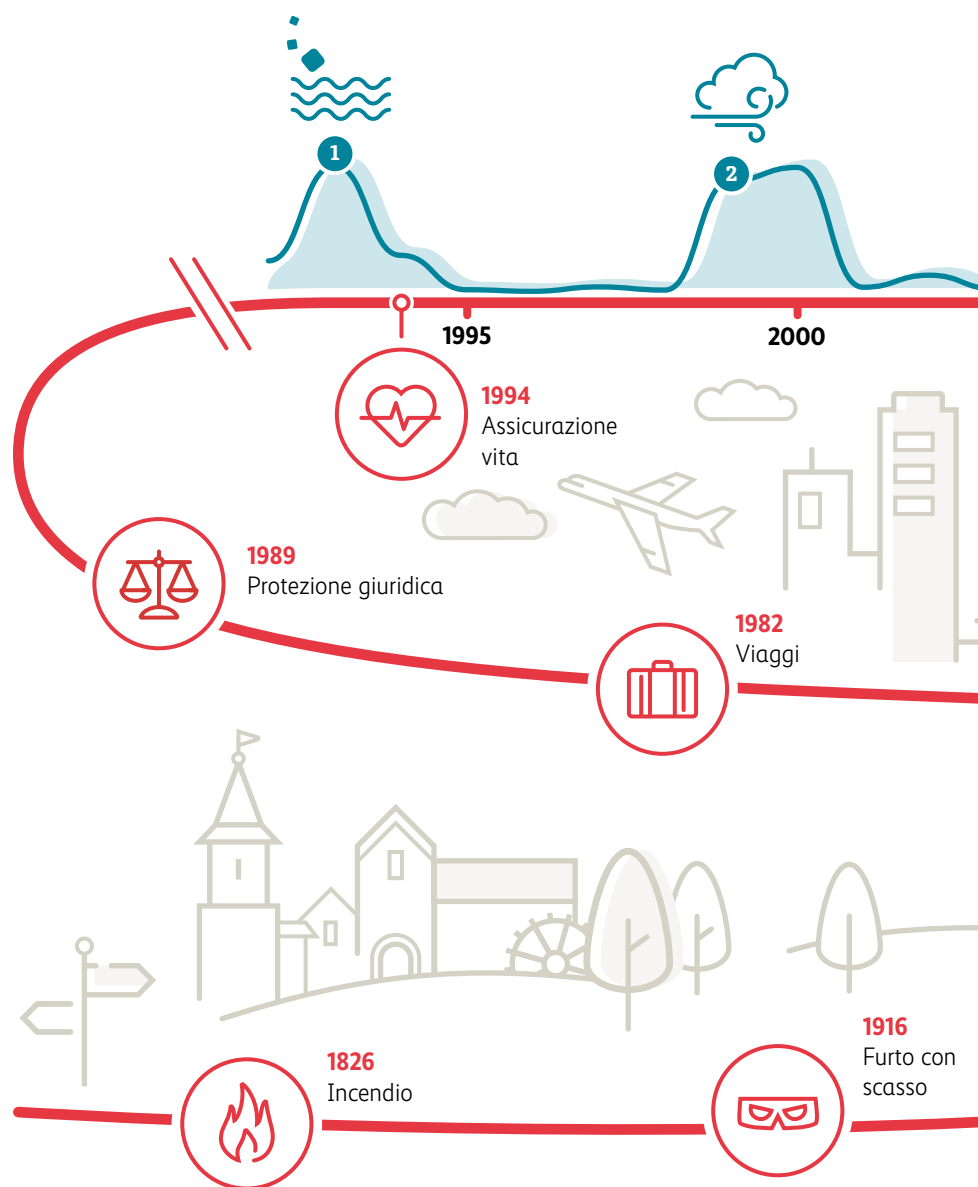
Alcuni eventi naturali del passato

Costi per la Mobiliare in franchi, al netto dell'inflazione.

- 1 1993: alluvione a Briga, 103 milioni
- 2 1999: tempesta Lothar, 91 milioni
- 3 2005: piena del secolo, 482 milioni
- 4 2011: maltempo in diversi Cantoni, 64 milioni
- 5 2021: grandinata Xero, 147 milioni
- 6 2023: grandinata Denis, 123 milioni
- 7 2025: frana a Blatten, ca. 140 milioni

Dall'assicurazione contro gli incendi a quella meteorologica

Fondata nel 1826, la Mobiliare è la prima assicurazione privata svizzera contro gli incendi per i beni mobili. Nel 1916 amplia per la prima volta la sua offerta assicurativa al furto con scasso e nel 1967 decide di diventare un assicuratore generale.



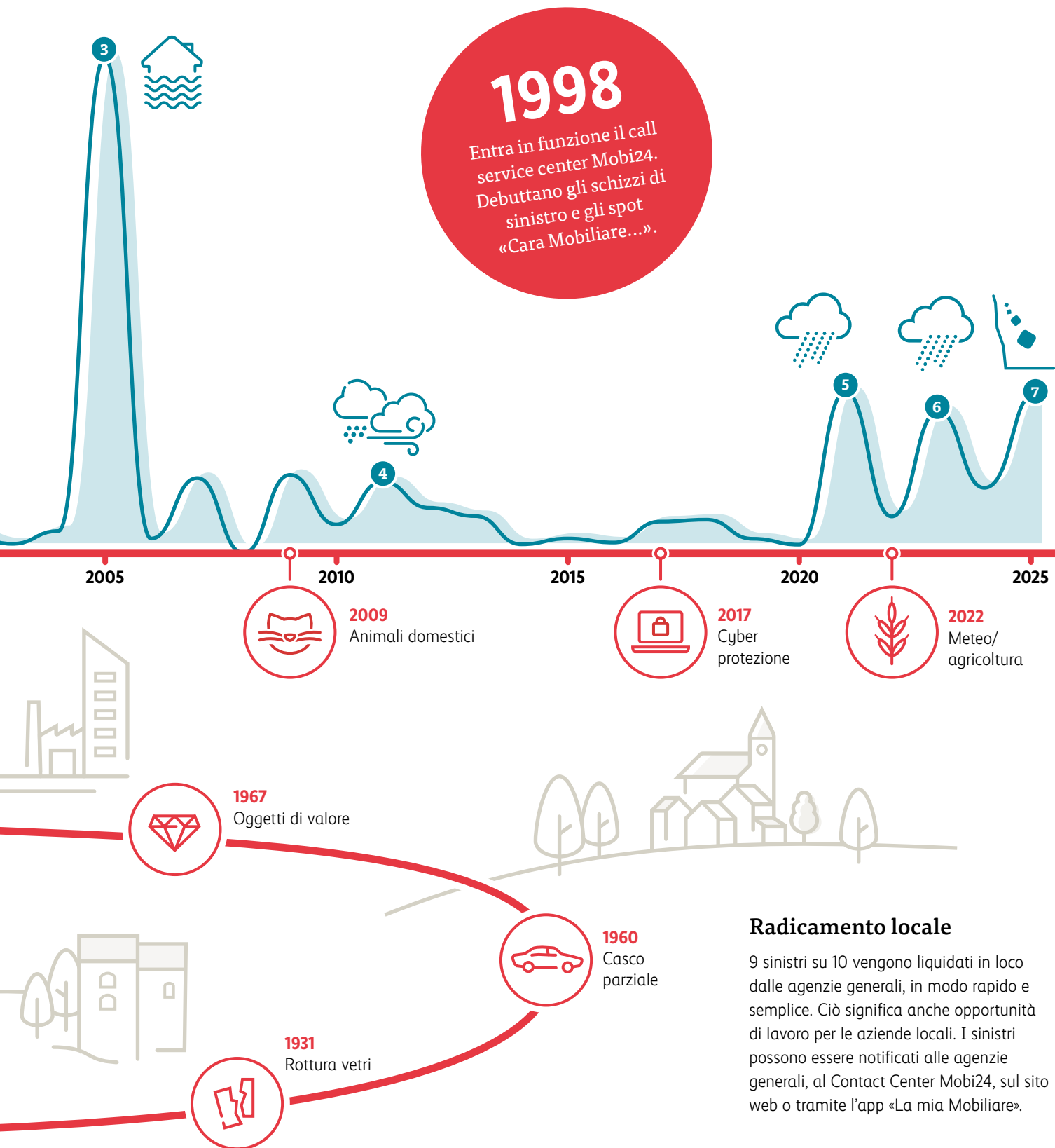
1994

L'assicurazione sulla vita Providentia viene integrata nel Gruppo Mobiliare. La Mobiliare aveva partecipato alla sua fondazione già nel 1946.

Top 3 dei casi di sinistro in base al tipo di assicurazione

Assicurazione economia domestica

- | | | |
|------------------|------------------------------|---------------------|
| <p>1.</p> | <p>2.</p> | <p>3.</p> |
| Furto all'aperto | Danneggiamento del cellulare | Danni del locatario |



Radicalamento locale

9 sinistri su 10 vengono liquidati in loco dalle agenzie generali, in modo rapido e semplice. Ciò significa anche opportunità di lavoro per le aziende locali. I sinistri possono essere notificati alle agenzie generali, al Contact Center Mobi24, sul sito web o tramite l'app «La mia Mobiliare».

Assicurazione viaggi

1. Malattia/infortunio
2. Guasto a treni/autobus
3. Panne, veicolo sostitutivo

Protezione giuridica

1. Procedura penale
2. Contratto di lavoro
3. Contratto di locazione

→ La previdenza è una questione complessa nelle famiglie miste: vale davvero la pena affidarsi a una consulenza.



Terzo pilastro presso la Mobiliare

Sapevate che la Mobiliare offre soluzioni per il terzo pilastro? L'assicurazione risparmio evolutiva della Mobiliare è un'assicurazione risparmio flessibile che offre diverse soluzioni di investimento e coperture di rischi. Può essere stipulata come terzo pilastro e adeguata in modo flessibile al vostro budget e alla situazione di vita. I costi sono trasparenti e a partire dal settimo anno il riscatto è gratuito.

Per maggiori informazioni:

mobiliare.ch/risparmio



Chi eredita il pilastro 3a?

Per le famiglie miste e per chi vive in concubinato è consigliabile chiarire ed eventualmente modificare le informazioni su chi beneficerà dell'avere del pilastro 3a. In questo modo si ha la certezza che, in caso di decesso, il denaro vada alla persona desiderata.

Testo Kim Allemann, Jürg Thalmann
Foto Archivio fotografico della Mobiliare

Se si convive senza essere una coppia sposata è opportuno prestare molta attenzione a tutto ciò che riguarda la previdenza, e in particolare il pilastro 3a. Molte persone non sanno infatti che in caso di decesso il patrimonio risparmiato non va necessariamente a chi si desidera. Soprattutto nel caso delle famiglie miste o delle coppie non sposate, non sempre la legge è in linea con le proprie volontà.

L'ordine dei beneficiari secondo la legge

In caso di decesso, il denaro risparmiato potrebbe andare a persone alle quali non è affatto destinato, ad esempio l'ex partner.

Dalla revisione del diritto successorio del 2023, il capitale 3a non fa più parte dell'eredità ma viene versato direttamente alle persone beneficiarie in base a un ordine definito dalla legge. Al primo posto vi sono il coniuge o il partner registrato. Seguono poi convivente, figli, persone a cui la persona defunta forniva sostentamento, oppure la persona che deve provvedere al sostentamento dei figli comuni, ad esempio l'ex partner.

Come favorire una determinata persona

Per fortuna è possibile stabilire attivamente chi beneficerà del proprio pilastro 3a. Se ad esempio desiderate favorire l'attuale convivente o i figli di una relazione

precedente, potete indicarlo per iscritto, il più delle volte compilando un modulo fornito dalla banca o dall'assicurazione. È anche possibile scegliere una suddivisione in percentuale. L'importante è controllare periodicamente queste informazioni, ad esempio alla nascita di un figlio oppure in caso di separazione o matrimonio. Le condizioni di vita cambiano, e con esse anche chi è al vostro fianco.

Consulenza di qualità per una maggiore sicurezza

Soprattutto in caso di relazioni familiari complesse o di un ingente patrimonio previdenziale, vale la pena consultare il proprio esperto previdenziale di fiducia. Avrete così la certezza che il vostro denaro vada davvero alla persona desiderata.

Ulteriori guide sono disponibili sul nostro sito

mobiliare.ch/guida-mobiliare



2005

La piena devastante di agosto spinge la Mobiliare a impegnarsi nella prevenzione dei pericoli naturali.

In palio un pernottamento per due persone

Uno ... vale più di mille parole!

Lo scudo per le questioni legali

Storicamente i primi assicurati, tra i beni

... quel che ... , ci siamo ... !

... è più facile, dal 1826

La città che quasi andò in fumo nel 1861

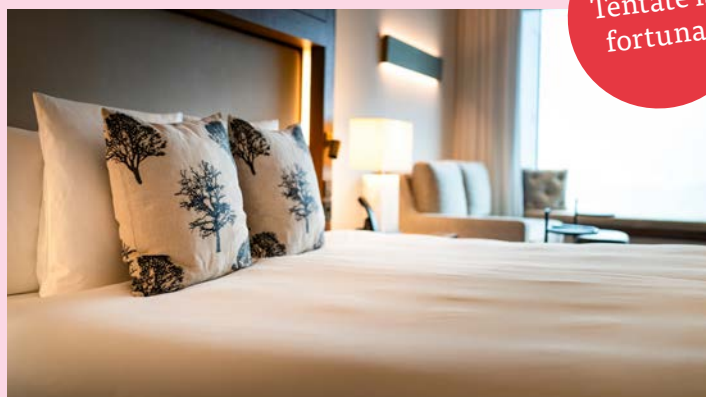
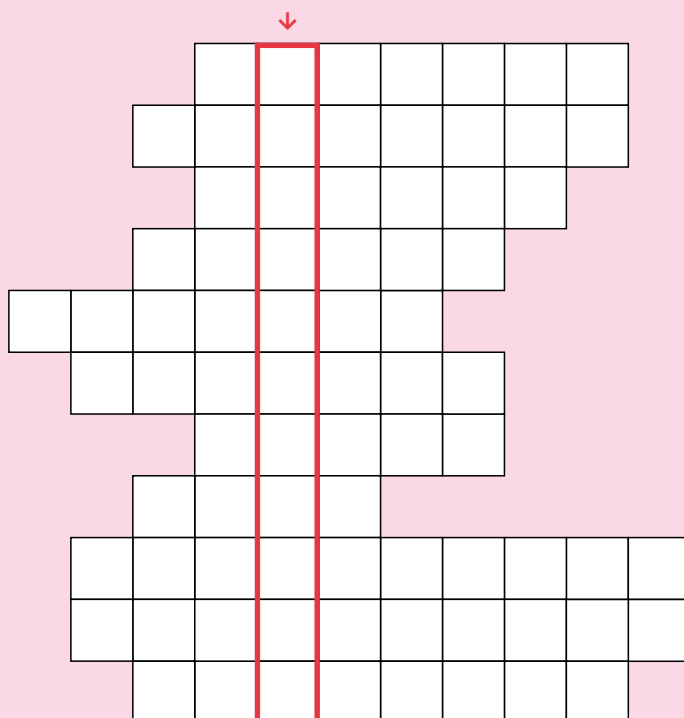
Li possono causare gli eventi naturali

Assicuriamo anche la cosa più preziosa

Aiuta a rialzarsi dopo ogni caduta

Una questione di pilastri

... 2030, un progetto a vantaggio di tutti



Tentate la fortuna!



Inviare la soluzione utilizzando la cartolina di risposta allegata oppure partecipare **online** all'indirizzo mobiliare.ch/mobirama

Quanto conoscete la Mobiliare? Mettete alla prova le vostre conoscenze in questo speciale cruciverba del bicentenario. Consiglio: troverete utili suggerimenti leggendo attentamente questo numero di Mobirama, navigando sul nostro sito **mobiliare.ch** e seguendo il viaggio digitale nel tempo su **mobiliare.ch/viaggio-nel-tempo**.

1° premio: Un soggiorno in hotel per due persone in una regione a scelta della Svizzera, per un valore massimo di 800 franchi

Dal 2° al 10° premio: Uno zaino del bicentenario

Termine ultimo per la partecipazione:
19 maggio 2026



Possono partecipare le clienti e i clienti della Mobiliare domiciliati in Svizzera o nel Principato del Liechtenstein, fatta eccezione per il personale delle imprese del Gruppo Mobiliare e delle sue agenzie generali. Le vincitrici e i vincitori verranno estratti a sorte tra tutte le persone partecipanti e informati per iscritto. Partecipando al concorso si conferma che i propri dati sono corretti. La Mobiliare si riserva il diritto di escludere tacitamente dal concorso coloro che abbiano fornito dati falsi, effettuato abusi o per cui vi siano sospetti in tal senso. Non sussiste alcun diritto alla vincita. Massimo un premio per partecipante, nessun pagamento in contanti e nessun cambio. La spedizione dei premi avviene solo in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein. Non si tiene corrispondenza sul concorso.



Il libro

Un'opera speciale pubblicata in occasione del bicentenario. Non una cronaca classica, bensì una raccolta coinvolgente di fatti inaspettati. Il libro «Insieme per il domani. Dal 1826.» invita a riscoprire 200 anni di storia della Mobiliare in modo sorprendente e inedito.

Con il suo aspetto colorato, vario e accattivante, racconta (quasi) ogni due pagine una nuova storia ricca di aneddoti avvincenti, immagini storiche e retroscena sorprendenti sul passato turbolento della Mobiliare. Le 152 pagine della pubblicazione non sono organizzate con un ordine cronologico e non trattano la storia completa, ma propongono piuttosto un divertente viaggio attraverso i due secoli della Mobiliare.

Altre storie interessanti sulla Mobiliare vi aspettano lungo il viaggio digitale nel tempo su mobiliare.ch/viaggio-nel-tempo. Da metà anno, su questa pagina potrete anche ordinare gratuitamente il libro.



La mostra

Dall'incontro tra le persone nasce il futuro. Da 200 anni la Mobiliare accompagna le persone con idee e soluzioni che infondono sicurezza e creano prospettive per il futuro. Ma di quali capacità abbiamo bisogno per costruire insieme e con audacia i prossimi due secoli?

In occasione del bicentenario, la mostra «Zusammen. Ensemble. Insieme. Verso i prossimi 200 anni» vi invita a intraprendere un viaggio nel tempo che inizia nel 1826, anno di fondazione della Mobiliare, e termina nel 2226, in un ipotetico futuro. Un'intelligenza artificiale personalizzata sarà la vostra guida attraverso la mostra e vi accompagnerà lungo la storia e i racconti, fornendovi spunti di riflessione e invitandovi al dialogo.

Potete visitare la mostra fino al 26 marzo 2027 presso le sedi della Direzione della Mobiliare alla Bundesgasse 35 a Berna e in Chemin de la Redoute 54 a Nyon. Unitevi anche voi a un viaggio collettivo lungo quattro secoli all'insegna dell'apprendimento e dell'immaginazione, e diamo forma insieme al futuro.

Per maggiori informazioni: mobiliare.ch/insieme



2026

Nell'anno del suo
bicentenario, la Mobiliare
unisce le persone.

Il tour «Insieme»

Nell'anno del bicentenario la Mobiliare dà vita in tutta la Svizzera a luoghi di incontro per dialogare, festeggiare e divertirsi. Luoghi in cui le persone possono parlare e celebrare insieme, indipendentemente da età, origine e opinioni. Che si tratti di conversazioni stimolanti, workshop creativi o momenti di festa condivisi, ogni proposta invita a fare e a creare o scoprire insieme qualcosa di nuovo. Ecco alcuni eventi imperdibili.



↑ Haiba, uno dei gorilla di pianura occidentale ospitati allo Zoo di Zurigo. Foto: Zoo di Zurigo, Fabio Süess

16 maggio: le famiglie allo Zoo di Zurigo

Trascorrete una giornata unica allo Zoo di Zurigo insieme alla vostra famiglia, e a molte altre!

Dal 21 al 26 luglio: Paléo Festival Nyon

Festeggiate, ballate e godetevi insieme le più belle hit dell'estate.

Dal 5 al 15 agosto: Locarno Film Festival

Vivete momenti emozionanti in Piazza Grande e proseguite poi l'esperienza collettiva alla Rotonda.

26 e 27 dicembre: Final Four della Handball Cup Mobiliare alla Pilatus Arena di Kriens

Un grande evento di pallamano per concludere l'anno.

Trovate tutti i luoghi di incontro e le relative date su mobiliare.ch/200. Lasciatevi ispirare e partecipate ai nostri concorsi periodici!



Tentate la
fortuna!